

Nessun rischio amianto negli edifici del Comune

Nessun rischio amianto a Mendrisio. Chi frequenta gli edifici pubblici del capoluogo oggi è al riparo da qualsiasi pericolo per la salute. «*Monitorate tutte le proprietà fondiari del Comune* - ha rassicurato il capo Dicastero costruzioni Matteo Rossi rispondendo alle preoccupazioni della Sinistra - *si può escludere che ci siano dei problemi*».

Nell'analisi dei tecnici comunali la presenza di amianto è stata rilevata solo nelle condotte perimetrali di raccolta dell'acqua della piscina di Canavee. Condotte in eternit che saranno sostituite da tubi in polietilene nell'ambito dell'intervento di manutenzione votato giusto lunedì sera dal Legislativo. Non solo: in futuro ogni stabile avrà la sua scheda dettagliata. Accorgimento, ha spiegato Rossi, che permetterà di tenere conto della questione dell'amianto come di valutare altri aspetti,

quali quelli energetici. Inoltre, il Municipio vigilerà affinché le norme per la manutenzione e l'eliminazione dei materiali siano rispettate da tutti. Una sensibilità ambientale, quella di Mendrisio, testimoniata anche dalla disponibilità di far proprio il suggerimento di una interpellanza, primo firmatario il consigliere Cesare Sisini (Plr): usare laddove è possibile la carta riciclata per veicolare le informazioni comunali. La proposta, ha confermato il sindaco Carlo Croci, sarà esaminata dalla Commissione energia e ambiente.

Sempre lunedì sera il Legislativo ha invece visto e dato via libera subito ai 120 mila franchi destinati alla completazione del passaggio pedonale da via Torriani alla zona Canavee e agli 87 mila franchi utili all'impermeabilizzazione del tetto dello stabile comunale di via Dunant.